

Qui Politecnico


UNA REALTÀ CITTADINA

Articoli e fotografie a cura del Polo Territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano



In cattedra Andreu Arriola Madorell

Il celebre architetto spagnolo è da anni visiting professor e titolare del corso in inglese "Architectural Design Studio 2"

● Nella rosa degli importanti visiting professors che ogni anno il Polo Territoriale di Piacenza accoglie nell'ambito delle attività didattiche legate al corso di laurea magistrale in lingua inglese "Sustainable Architecture and Landscape Design" figura anche il famoso architetto spagnolo Andreu Arriola-Madorell. Da diversi anni il Prof. Arriola è titolare del corso "Architectural Design Studio 2" del secondo semestre di corso.

Il docente ci spiega che «già dall'inizio dell'attività didattica presso il Polo di Piacenza il laboratorio di progettazione, condotto in collaborazione con la Prof.ssa Chiara Locardi, ha lavorato su tematiche legate alle periferie nella città contemporanea». «Personalmente ritengo - continua il docente - che l'Università sia un'estensione della mia attività professionale e che il miglior apporto possa derivare pro-

denza del punto di intersezione tra la linea della ferrovia e quella dell'autostrada verso Milano. L'obiettivo progettuale era il recupero di un settore industriale di Piacenza insieme all'inversione della relazione tra la città e il fiume, che storicamente è sempre stata di negazione ed oblio. Il Po si trasforma in una risorsa di paesaggio e di luogo di svago per tutta la cittadinanza.

L'anno seguente il focus del corso si è spostato sulla città di Milano, inserendosi in un programma di ricerca denominato "Ri-Formare Milano - Ri-Formare Periferie", occupandosi nello specifico del settore urbano gravitante sulla stazione di San Cristoforo, Piazza Tirana, Lorenteggio e Ronchetto Sul Naviglio. Il corso dell'A.A. 2019/2020 è stato invece particolare, non solo per la riforma delle modalità didattiche dovuta alla pandemia di Covid-19, ma anche perché è stato concepito e sviluppato grazie ad una convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli, attraverso un progetto di ripensamento urbano del quartiere Ponticelli, nella periferia di Napoli.

Il programma del laboratorio aveva come tema centrale l'integrazione dei recenti insediamenti di edilizia sociale convenzionata sia con il centro storico di Ponticelli, sia con il paesaggio del Parco del Vesuvio, in un'ottica di continuità armoniosa con le propaggini metropolitane di Napoli. L'esperienza della didattica virtuale è stata eccellente: da una parte ha permesso di coinvolgere un gruppo multiculturale e globale di studenti e professori, provenienti da luoghi diversi del mondo; dall'altra la distanza fisica non ha impedito l'approccio sensibile ai luoghi del progetto.

Per il corso che inizierà a breve, nel secondo semestre dell'A.A. 2020/2021, il Prof. Arriola sta preparando un progetto per la periferia di Barcellona, in corrispondenza con l'estuario del fiume Besòs,



Nelle foto in alto, il quartiere Ponticelli e il Parco del Vesuvio di Napoli, oggetto del laboratorio del corso del professor Arriola nello scorso anno accademico. Sotto a sinistra, La Rose de Cherbourg a Parigi oggi (foto di Carlos Ayesta) e a destra il rendering del progetto di Arriola & Fiol Arquitectes



La periferia è un luogo di grandi tensioni ed opportunità, bisogni e criticità intrinseche»

prio da quest'ultima. Considerando che la mia carriera è stata vincolata sin dal suo inizio al progetto urbano, è stata una scelta logica che i progetti del laboratorio esplorassero la scala della città nella sua articolazione con l'architettura e il paesaggio. La periferia delle città contemporanee è il territorio limite tra il centro urbano consolidato e gli ambiti che lo circondano, siano essi agricoli, suburbani o naturali. Essa è un luogo di grandi tensioni ed opportunità, bisogni e criticità intrinseche».

La ricerca del laboratorio ha avuto inizio alcuni anni fa con il progetto di un Centro Congressi a Piacenza, sull'isolotto Maggi, in corrispon-

nell'ambito dell'ex centrale termica Tres Xemeneies. Si tratta di un'antica centrale termica che nel corso del tempo si è convertita in una vera e propria icona del paesaggio litorale barcellonese. Una volta dismesso l'uso originario, è sorto un dibattito cittadino circa la demolizione o il mantenimento della struttura, il cui esito si è concretizzato nella decisione di convertirla in un complesso culturale che catalizzerà la trasformazione urbana dell'intero settore. Su questa piattaforma tematica, ancora una volta incentrata sul tema della periferia, si focalizzano gli obiettivi del corso: integrazione urbana di settori frammentati e predisposizione di un sistema di potenti infrastrutture di connessione con l'architettura e il paesaggio.

IL PROGETTO DI ARRIOLA & FIOL ARQUITECTES

A Parigi "La Défense" unisce un aspetto commerciale all'umanizzazione della città

● Andreu Arriola e Carmen Fiol di Arriola & Fiol arquitectes si sono occupati del progetto di umanizzazione del quartiere commerciale La Défense di Parigi. Alla sua costruzione negli anni '60, il Boulevard Circulaire de La Défense e il viadotto La Rose de Cherbourg a Puteaux, sono stati teatro delle evoluzioni urbane del quartiere. Ad un primo sguardo, esso rappresenta la traduzione europea di un business district statunitense: alti edifici di cristallo e acciaio, raggruppati intorno a La Dalle e culminanti nell'asse urbano di Champs

Elysées, che ha la sua origine nella Cour d'Honneur del Louvre. Senza dubbio La Défense è anche una complessa infrastruttura di interscambio tra quattro livelli sotterranei. Il progetto integra usi residenziali per rivalutare il sistema e convertirlo in una serie di spazi per la collettività. L'infrastruttura è concepita come una macchina urbana, in grado di adattarsi e partecipare innovativamente alle trasformazioni della città: l'interfaccia del trasporto pubblico-privato si converte in un'interfaccia civica. Il primo obiettivo fun-

zionale è il ripensamento della sovrapprelevata e dell'intersezione veicolare circolare quali elementi di comunicazione invece che di frattura. All'interno di questa continuità di spazi aperti permeabili, la Place de La Rose stabilisce invece una connessione minerale tra Place des Degrés e il Boulevard Charles de Gaulle. In quanto punto di incontro e scambio della mobilità pedonale, la piazza si converte in uno spazio a più livelli, nel quale si insediano un belvedere, una fermata e una quinta scenica. La vegetazione è l'elemento indicatore di questa nuova regola multifunzionale. L'anello può essere un giardino, una piattaforma dedicata ad attività ludico-sportive, una terrazza o un teatro a cielo aperto.

Un curriculum di successo, dai Giochi Olimpici di Barcellona '92 all'insegnamento nelle università più prestigiose del mondo

Tanti i premi ricevuti negli anni di carriera, tra cui il Prince of Wales Prize di Harvard

● Andreu Arriola Madorell è nato a Barcellona e si è laureato alla Escola Tecnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB). Premiato dalla borsa William Fullbright, ha frequentato la Graduate School of Architecture presso la Columbia University, New York, ricevendo un Master in Architecture and Building Design. È Professore Associato di Progettazione Architettonica presso la Escola Tecnica Superior d'Arquitectura de Barcelona ed è alla gui-

da, insieme a Carmen Fiol, dello studio di architettura Arriola & Fiol arquitectes a Barcellona. Lo studio è leader nel campo dei progetti di architettura, progettazione urbana e architettura del paesaggio. Andreu Arriola Madorell con il suo team di progettazione ha partecipato alla trasformazione dei siti urbani di Barcellona, nonché a una spettacolare rigenerazione della città stessa. In questa veste, ha progettato e creato alcuni degli spazi pubblici contemporanei più memorabili di Barcellona, che variano in scala da sensibili restauri e scavi in aree di importanza storica, a progetti di vasta scala ai margini della città, che richiedo-



L'architetto Andreu Arriola Madorell

no una sostanziale riqualificazione infrastrutturale nonché interventi architettonici e paesaggistici. L'Arch. Arriola Madorell è stato premiato in diversi concorsi internazionali e nazionali, come il Prince of Wales Prize in Urban Design dell'Università di Harvard per la sua dimostrazione esemplare di leadership nella conformazione fisica e nel rinnovamento di una città. Andreu Arriola Madorell è stato direttore associato dell'Institut Municipal de Promoció Urbanística e dei Giochi Olimpici (IMPU). In questa veste, ha progettato e coordinato progetti olimpici in prepa-

razione ai Giochi Olimpici di Barcellona del 1992. Lo sviluppo di questi giochi è stato riconosciuto a livello internazionale come la creazione di un'eredità significativa nel panorama del design urbano di Barcellona. Andreu Arriola Madorell ha insegnato presso diverse scuole di architettura, tra cui la Escola Tecnica Superior d'Arquitectura di Barcellona, il Politecnico di Milano, l'Università UCLA di Los Angeles, il Laboratorio Internazionale di Architettura e Urbanistica Design (ILAUD) a Venezia, l'Academie van Bouwkunst van de HR&O a Rotterdam e la Aalto University School of Arts, Design and Architecture.